

Anche la Chiesa però dichiarava non doversi assistenza a chi potendolo, non lavorasse.

Sotto il regime feudale, il feudatario accorto, gareggiava coi monasteri nel distribuire soccorsi.

In tutti i tempi altresì, si cercò con disposizioni e leggi, più o meno eseguite, di frenare ed impedire la mendicizia; e per ottenerlo, si stabiliva che ogni Borgo o Comune dovesse provvedere ai proprii indigenti.

Francesco I re di Francia, col fine di porre i Comuni in grado di mantenere i poveri del distretto, decretava in loro favore una tassa, detta fin allora tassa dei poveri.

Gli orfani ed i fanciulli abbandonati furono pur sempre oggetto di speciali provvedimenti e riguardi.

Nei tempi moderni, viene dai più riconosciuto che la beneficenza privata è la migliore; che però, per alcune sorta di miseria in cui sono interessate la tranquillità, l'igiene e la sicurezza dei cittadini, i governi devono intervenire, e, nel caso, concorrere materialmente perchè sia ad esse sufficientemente e convenientemente provveduto; e che, pur lasciando libera l'iniziativa dei privati ed autonome le Opere pie, occorre che il Governo vegli alla conservazione dei loro patrimoni e che le amministrazioni lo dirigano sempre al maggior utile dei poveri, che i soccorsi non possano mai servire di incentivo dell'ozio e della imprevidenza.

Nell'attuazione di queste norme vi sono, fra i varii stati, apprezzamenti differenti. In Inghilterra, ad esempio, si credette di provvedere a tutte le miserie, imponendo la tassa pei poveri. Ma si obbietta, contro di essa, che la maggior parte dei contribuenti che pagano questa tassa, si ritengono con essa dispensati da ogni altro dovere di carità, e quindi la beneficenza privata sia in Inghilterra ridotta a poca cosa.

In Francia, dove quasi tutti i rami dell'Amministrazione sono concentrati nel governo, si ridusse pure a sue mani quello delle Opere pie. Vi si ha il vantaggio di un più regolare e ben ripartito servizio dei soccorsi; ma anche in Francia l'iniziativa privata rimase di molto arrestata.

In Germania, molte sono le opere pie che provvedono ai bisogni dei poveri, e dove non bastano, sono tenuti i Comuni a provvedere, e se questi non ne hanno i mezzi, sottentrano le provincie.